



www.uglpoliziapenitenziaria.it

FEDERAZIONE POLIZIA PENITENZIARIA

COORDINAMENTO FUNZIONARI

Prot. n° 722/10 CNF

URGENTISSIMO A VISTA

Roma, 24 agosto 2010

Al Ministro della Giustizia
On. Angelino ALFANO
Via Arenula n. 70
00100 **ROMA**

Al Ministero della Giustizia
Capo di Gabinetto
Pres. Cons. Settembrino NEBBIOSO
Via Arenula n. 70
00100 **ROMA**

E per conoscenza

Al Sig. Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Pres. Franco IONTA
Largo Luigi Daga n. 2 – 00164 **ROMA**

Al Vice Capo Vicario
Dott. Emilio DI SOMMA
Largo Luigi Daga n. 2 – 00164 **ROMA**

Al Direttore Generale del Personale e della Formazione
Cons. Dott. Riccardo TURRINI VITA
Largo Luigi Daga n. 2 – 00164 **ROMA**

Alla Direzione Generale del Personale e della Formazione
Ufficio Relazioni Sindacali
Dott.ssa Pierina Conte
Largo Luigi Daga n. 2 – 00164 **ROMA**



www.uglpoliziapenitenziaria.it

FEDERAZIONE POLIZIA PENITENZIARIA

COORDINAMENTO FUNZIONARI

Oggetto: richiesta di modifica dello Schema di Decreto Legislativo recante «Istituzione dei ruoli tecnici del Corpo di polizia penitenziaria», in ottemperanza al parere condizionato, formulato dalla Commissione Lavoro della Camera dei Deputati in data 29 luglio 2010

Sig. Ministro,
Pregiatissime SS.VV.II,

nell'approssimarsi della data di scadenza della delega conferita al Governo dalla legge 30 giugno 2009, n. 85, per l'istituzione dei ruoli tecnici del Corpo di Polizia Penitenziaria, da esercitare entro il 13 p.v., il Coordinamento Funzionari di questa O.S. intende sottoporVi la complessa e controversa vicenda, inerente la redazione del relativo schema di decreto (c.d. atto n. 232), unitamente all'analisi dei pareri resi dalle competenti commissioni della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica.

Già con nota Prot. n. 679/10/1/CF del 21 luglio 2010 sottoponemmo alle SS.VV.II. alcune osservazioni critiche, utili a ricondurre lo schema di decreto nell'alveo della predetta delega, specie con riferimento agli artt. 24 e seguenti, inerenti l'istituzione del ruolo dei direttori tecnici, al cui interno compare la qualifica di vice direttore tecnico, mai esistita nell'omologo ruolo tecnico della Polizia di Stato, a cui il Legislatore Delegato è obbligato a fare riferimento per rispettare i criteri direttivi della delega.

Si ribadiscono, quindi, le proprie critiche sul contenuto della relazione illustrativa allo schema di decreto, trasmessa al Signor Capo di Gabinetto con nota GDAP-0296341-2010 del 12 luglio 2010, da cui emerge un'opzione, chiaramente voluta dall'Amministrazione Penitenziaria, che tradisce le parole pronunciate dal Sig. Ministro della Giustizia in occasione della Festa del Corpo, in favore del riallineamento dei ruoli direttivi della Polizia Penitenziaria a quelli della Polizia di Stato, in quanto propensa alla nascita di ruoli direttivi tecnici a loro volta in violazione del d.lgs. n. 334/2000, e quindi disallineati rispetto alla normativa di riferimento.

Non è, quindi, assolutamente sostenibile la tesi avanzata dalla Direzione Generale del Personale del DAP, secondo cui è opportuno allineare i nascenti ruoli direttivi tecnici del Corpo della Polizia Penitenziaria a quelli ordinari e speciali già esistenti, in quanto contrastante con tutte le leggi che formano l'ordinamento del personale del Corpo.

L'UGL attraverso il proprio Coordinamento Funzionari tra il 15 luglio (giorno di trasmissione della bozza di decreto alle Camere) e il 13 agosto (termine entro cui le Commissioni competenti dovevano licenziare il parere normativamente previsto sullo schema di provvedimento) ha seguito il dibattito sull'atto n. 232 e ha interessato i Parlamentari coinvolti nel procedimento di formazione dei pareri, evidenziando i numerosi vizi presenti nello schema legislativo.

A tal proposito, su tutti i pareri emessi spicca quello condizionato, formulato dalla Commissione Lavoro della Camera dei Deputati in data 29 luglio, ove si rileva *«l'opportunità che il Governo valuti – nella definitiva emanazione del decreto – la possibilità di rendere maggiormente coerente la definizione del ruolo di direttore tecnico con quella delle altre amministrazioni, che non hanno mai previsto la qualifica di vice direttore tecnico»*.



www.uglpoliziapenitenziaria.it

FEDERAZIONE POLIZIA PENITENZIARIA

COORDINAMENTO FUNZIONARI

Ci permettiamo di sostenere che a ben guardare, il Governo non avrebbe difficoltà ad accogliere il predetto parere condizionato, attese le assenze di ricadute finanziarie nell'esercizio della delega, essendo sufficiente ridurre di un'unità l'aliquota di personale del ruolo dei direttori tecnici - biologi, passando da sette a sei, così recuperando i fondi necessari all'eliminazione della qualifica di vice direttore tecnico e all'adeguamento del ruolo rispetto a quello della Polizia di Stato.

A tal fine, si allegata una ipotesi approntata rivedendo gli articoli oggetto di critiche dello schema in oggetto, che potrebbe costituire utile canovaccio alle SS.VV.II. nell'esercizio della delega, e che per comodità si allega alla presente comunicazione.

Un intervento di adeguamento alle richieste è poi opportuno per evitare che si realizzi quanto rappresentato a Questa O.S. da alcuni iscritti in possesso dei requisiti utili alla partecipazione al futuro concorso per biologi del Corpo, i quali sarebbero pronti ad impugnare in sede giurisdizionale il bando di concorso, eccependo la violazione di legge, per il mancato rispetto della delega da parte del Governo nell'emanazione del decreto legislativo di attuazione: l'effetto sarebbe devastante, poiché si correrebbe il rischio di bloccare sul nascere l'istituzione della Banca Dati del DNA, priva così delle qualifiche apicali, con pesanti ricadute contabili da addebitare a colori i quali, pur sollecitati ad intervenire, non l'hanno fatto.

Nell'auspicio che le SS.VV.II. non vogliano tradire le aspettative del Corpo di Polizia Penitenziaria ed in particolare dei propri funzionari (presenti e futuri) del Corpo, si coglie l'occasione per porgere ampi sensi di stima.

Il Segretario Nazionale

Dr. Giuseppe Moretti



www.uglpoliziapenitenziaria.it

FEDERAZIONE POLIZIA PENITENZIARIA

COORDINAMENTO FUNZIONARI

Allegato 1: schema di decreto legislativo recante «Istituzione dei ruoli tecnici del Corpo di polizia penitenziaria», coordinato con il d.lgs. n. 334/2000



www.uglpoliziapenitenziaria.it

FEDERAZIONE POLIZIA PENITENZIARIA

COORDINAMENTO FUNZIONARI

Allegato

Nota informativa: le parti dell'articolato evidenziate in giallo e poste in grassetto vanno a sostituire quelle corrispondenti contenute nello schema presentato dal Governo, così da rispettare l'art. 18, della legge delega.

Art.24

Ruoli dei direttori tecnici.

1. I ruoli dei direttori tecnici si distinguono come segue:

- a) ruolo dei biologi;
- b) ruolo degli informatici.

2. I ruoli tecnici di cui al comma 1 si articolano nelle seguenti qualifiche:

- a) direttore tecnico, limitatamente alla frequenza del corso di formazione iniziale;**
- b) direttore capo tecnico;**
- c) direttore coordinatore tecnico.**

3. Le dotazioni organiche dei ruoli di cui ai commi 1 sono indicate nella tabella A).

Art.25

Funzioni del personale appartenente ai ruoli dei direttori tecnici

NESSUNA VARIAZIONE RISPETTO ALLO SCHEMA PROPOSTO

Art.26

Accesso ai ruoli dei direttori tecnici.

1. L'accesso alla qualifica iniziale dei ruoli dei direttori tecnici avviene mediante concorso pubblico per titoli ed esami, al quale possono partecipare i cittadini italiani che godono dei diritti politici e che sono in possesso dei requisiti previsti dai provvedimenti di cui ai commi 2 e 3. **Le qualità morali e di condotta sono quelle previste dalle disposizioni di cui all'articolo 35, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.**

- 2. NESSUNA VARIAZIONE RISPETTO ALLO SCHEMA PROPOSTO**
- 3. NESSUNA VARIAZIONE RISPETTO ALLO SCHEMA PROPOSTO**
- 4. NESSUNA VARIAZIONE RISPETTO ALLO SCHEMA PROPOSTO**
- 5. NESSUNA VARIAZIONE RISPETTO ALLO SCHEMA PROPOSTO**

Art.27

Corso di formazione iniziale per l'immissione nei ruoli dei direttori tecnici.

1. I vincitori dei concorsi di cui all'art. 26 sono ammessi a frequentare un corso di formazione iniziale teorico-pratico della durata di dodici mesi presso l'Istituto Superiore di Studi Penitenziari. L'insegnamento è impartito da docenti universitari, magistrati, appartenenti all'Amministrazione dello Stato o esperti estranei ad essa, **secondo le modalità che saranno stabilite con apposito**



www.uglpoliziapenitenziaria.it

FEDERAZIONE POLIZIA PENITENZIARIA

COORDINAMENTO FUNZIONARI

decreto del Ministro della Giustizia, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 21 maggio 2000, n. 146, al quale sono altresì rimesse le modalità di espletamento del concorso, la composizione della commissione esaminatrice, le materie oggetto dell'esame, le modalità di svolgimento del corso di formazione e quelle di svolgimento degli esami di fine corso. Durante la frequenza del corso i direttori tecnici rivestono le qualifiche di **sostituto** ufficiale di pubblica sicurezza e di ufficiale di polizia giudiziaria limitatamente all'esercizio delle funzioni previste per il ruolo di appartenenza.

2. **NESSUNA VARIAZIONE RISPETTO ALLO SCHEMA PROPOSTO**

3. **NESSUNA VARIAZIONE RISPETTO ALLO SCHEMA PROPOSTO**

4. Al termine del corso, i direttori tecnici che hanno ottenuto il giudizio di idoneità e superato l'esame finale prestano giuramento e sono confermati nel ruolo con la qualifica di direttore tecnico principale secondo l'ordine della graduatoria di fine corso.

Art.28

Promozione a direttore tecnico.

DA ABROGARE

IN CASO DI ABROGAZIONE DELL'ART. 28, LE DISPOSIZIONI SUCCESSIVE VANNO RINUMERATE

Art.29

Promozione a direttore coordinatore tecnico.

1. La promozione a direttore tecnico capo si consegue mediante scrutinio per merito comparativo al quale è ammesso il personale con la qualifica di direttore tecnico principale che abbia compiuto sei anni e sei mesi di servizio effettivo nella qualifica.

Art.31

Aspettativa

NESSUNA VARIAZIONE RISPETTO ALLO SCHEMA PROPOSTO

Artt.32, 33, 34

NESSUNA VARIAZIONE RISPETTO ALLO SCHEMA PROPOSTO

Art.35

Trattamento economico

1. Il trattamento economico del personale appartenente ai ruoli istituiti con l'art. 1, è quello spettante al personale di pari qualifica che espleta il compito di cui agli articoli 5 della legge 15



www.uglpoliziapenitenziaria.it

FEDERAZIONE POLIZIA PENITENZIARIA

COORDINAMENTO FUNZIONARI

dicembre, n. 395, 6 del decreto legislativo 21 maggio 2000, n. 146 e **29 del decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 334.**

Art.37

Clausola finanziaria

ATTENZIONE!!!

La pianificazione di spesa per gli anni 2011-2021 va rifatta alla luce del coordinamento del testo con il d.lgs. n. 334/2000.

I maggiori oneri sono recuperabili attraverso la riduzione di un'unità del ruolo dei direttori tecnici biologi (da 7 a 6), utilizzando le somme così ottenute a copertura delle maggiori spese.

MODIFICHE ALLA TABELLA A

Il numero dei biologi passa da 7 a 6.

MODIFICHE ALLA TABELLA B

ELIMINARE LA RIGA CONTENENTE LE QUALIFICHE DI VICE COMMISSARIO E VICE DIRETTORE TECNICO